

CONSORZIO
PERMANENTE **V**IE **S**UVERETO
VICINALI

**REGOLAMENTO PER L'ANNESSIONE E LA
DISMISSIONE DI STRADE O TRATTI DI ESSE ALLA
GESTIONE CONSORTILE**

PREMESSA

Il presente regolamento vale ai fini della gestione interna del consorzio, fornisce criteri per un corretto esercizio della gestione consortile e detta criteri tecnici di massima per un corretto utilizzo della strada in caso di annessione. L'efficacia è limitata alla regolamentazione dell'attività consortile nei limiti delle normative edilizie, urbanistiche e di regolamentazione del traffico comunale o di altri enti di rango superiore che regolamentano la materia.

CRITERI GENERALI

Lo statuto consortile prevede che per annettere nuove strade e dismettere quelle incluse nella gestione consortile sia necessaria l'approvazione dell'Assemblea Generale del consorzio. Molteplici sono i casi in cui è necessaria una valutazione sull'opportunità del mantenimento di una strada vicinale o di un tratto di essa all'interno del consorzio. Dal caso più evidente in cui la strada di fatto non esista più a vari casi in cui la strada è caduta in stato di disuso per mancato utilizzo. Il mantenimento all'interno della gestione consortile comporterebbe ingenti spese di rifacimento, visti i costi sempre più elevati di ripristino e manutenzione straordinaria su strade o tratti di esse che evidentemente presentano limitato o nullo interesse per i potenziali utenti e per la collettività in generale.

Appare, inoltre, illogico mantenere nella gestione consortile strade o tratti di esse che si sono ridotti nel tempo a servire pochissimi utenti o, in alcuni casi, uno solo.

La natura "pubblica" delle strade vicinali consortili ed il contributo rilevante da parte pubblica al loro mantenimento obbliga ad effettuare valutazioni in merito all'opportunità di mantenere nella gestione del consorzio strade o tratti di esse che non abbiano interesse per una moltitudine di utenti e per la collettività. Stabilita, quindi, la necessità di dismettere alcune strade o tratti di esse rimane da definire quale sia la procedura più idonea.

PRINCIPI PER LE ANNESSIONI E LE DISMISSIONI

I principi generali che possono portare all'annessione di nuove strade o tratti di esse portano all'individuazione dei requisiti che devono avere le strade da inserire nella gestione consortile:

1) Requisiti tecnici:

- a) La strada deve avere caratteristiche tali da consentire un traffico sicuro ed agevole. Larghezza, pendenza, ampiezza, raggio delle curve e tutte le altre caratteristiche tecniche devono essere tali da permettere l'agevole transito dei mezzi in circolazione al momento dell'annessione. Eventuali adeguamenti devono essere eseguiti prima dell'annessione ed a spese dei richiedenti o, comunque, concordate prima dell'annessione;
- b) La strada deve avere caratteristiche tali da consentire un'agevole manutenzione con una spesa che sia in linea con quella delle altre strade consortili, particolare attenzione verrà riservata alle pendenze e alla portanza del fondo stradale. Eventuali adeguamenti a questo requisito dovranno essere eseguiti prima dell'annessione e a spese dei richiedenti oppure concordati.
- c) Le fossette laterali, i ponticelli di accesso alle proprietà, le chiaviche gli scolatoi ed in generale il sistema di sgrondo delle acque dovranno essere in buone condizioni e perfettamente funzionanti prima dell'annessione. Eventuali adeguamenti devono essere eseguiti prima della

richiesta di annessione o concordati. Le derivazioni laterali non devono addurre acqua sulla strada.

d) Le piante e la vegetazione nella fascia laterale alla strada dovrà essere sistemata come prevede la normativa vigente, i regolamenti comunali e il codice della strada in primis.

Gli adeguamenti dovranno essere fatti prima dell'annessione o concordati.

2) Requisiti formali:

a) Requisito preliminare alla presa in considerazione della domanda è l'uso pubblico della stessa.

b) La maggioranza dei proprietari e degli utilizzatori deve essere d'accordo in merito alla introduzione della strada nella gestione consortile. Il Comune ha potere decisionale in proporzione alla partecipazione alla spesa per la gestione. Il Comune ha sempre potere di veto all'introduzione ed alla dismissione di una strada dalla gestione consortile.

MODALITA' PRATICHE DI INTRODUZIONE E DISMISSIONE

Preliminarmente deve essere redatta da un professionista qualificato o da un tecnico comunale una relazione che attesti l'idoneità della strada ed il rispetto delle normative in merito alla circolazione per quella tipologia di strada e attesti, inoltre, la sostenibilità economica della gestione in rapporto alle quote incassate.

L'assemblea, che decide secondo le regole stabilite per la determinazione della maggioranza, decide dopo l'esame della relazione tecnica attestante l'idoneità della strada a sopportare il traffico previsto. Per analogia si procederà in caso di dismissione di strada o tratto di essa. In questo caso non sarà prevista la relazione tecnica attestante l'idoneità, ma una relazione contenente le motivazioni da esporre in assemblea da parte del richiedente la dismissione in merito ai motivi che sono alla base della richiesta di dismissione.

I soggetti legittimati a proporre le annessioni sono: il Comune, il Presidente del Consorzio, un consigliere, un delegato dell'assemblea dei frontisti utilizzatori della strada.

I soggetti legittimati a chiedere le dismissioni sono: il Comune, il Presidente del Consorzio, un consigliere, la totalità o almeno tre utenti della strada da dismettere o di cui si vuole dismettere un tratto.

ASSEMBLEE PRELIMINARI ALL'ANNESSIONE O DISMISSIONE

1) ANNESSIONE: preliminarmente alla richiesta di annessione deve essere svolta un'assemblea tra frontisti, utilizzatori della strada ed il Comune. Ogni partecipante ha diritto ad un voto, il Comune ha un numero di voti proporzionale alla partecipazione alla spesa prevista per la manutenzione. Dovrà, quindi, essere determinata preliminarmente la partecipazione del Comune in rapporto all'utilità pubblica della strada (da un quinto ad un mezzo);

2) DISMISSIONE: per le dismissioni sarà indetta un'assemblea della strada così come previsto dallo statuto consortile. Il richiedente la dismissione illustrerà le motivazioni della richiesta eventualmente supportate da relazioni tecniche. L'assemblea decide con la maggioranza qualificata, come previsto dallo statuto e dai regolamenti.

MODIFICHE AL PERCORSO

Le modifiche al percorso di una strada vicinale presuppongono autorizzazione edilizia che non è di competenza del consorzio. Il percorso alternativo deve avere caratteristiche tecniche e pratiche tali

da non creare aggravio al transito degli utenti, né alla manutenzione ordinaria o straordinaria della strada. Il costo stimato della manutenzione del tratto alternativo dovrà essere uguale o inferiore a quello del tratto originario. Le caratteristiche, inoltre, dovranno rispondere alle esigenze del transito attuale e, pertanto, curve, pendenze ed altri requisiti dovranno soddisfare le esigenze dei mezzi oggi in circolazione, anche tenendo conto di possibili transiti eccezionali o saltuari. Sulle strade a senso unico alternato dovranno essere previste obbligatoriamente asole di scambio e dovranno essere effettuate valutazioni accurate in merito alla visibilità. I costi delle modifiche saranno totalmente a carico del richiedente, comprese quelli relativi a prestazioni professionali che il consorzio riterrà di acquisire per effettuare corrette valutazioni.